



Ricettività turistica diffusa

IDEA D'IMPRESA

Ricettività turistica diffusa.

GENESI DELL'IDEA

L'idea si concretizza nella creazione di una formula di accoglienza turistica integrata, completa ed innovativa e nasce dall'esigenza di organizzare la ricettività in struttura extra-alberghiera, che possa interagire con il territorio circostante, realizzata in antiche case in pietra riadattate nell'osservanza dei canoni architettonici ed adibite a "Case per vacanze" (art.6 2° comma della Legge n.217/83), arredate in stile e dotate dei migliori *comfort* (aria condizionata, telefono, frigo) oltre alle altre prestazioni tradizionali (pulizia delle camere e cambio giornaliero della biancheria).

POTENZIALITA' DEL MERCATO

Il turismo nella regione sta vivendo un periodo di sviluppo. L'analisi dei fabbisogni del turismo ha messo in evidenza:

- l'esistenza di una forte richiesta della destinazione Puglia;
- la mancanza di una adeguata e sufficiente risposta da parte dei locali operatori di settore ai richiami del mercato;
- il vantaggio di poter collocare una proposta destagionalizzata;
- la necessità di offrire un servizio le cui modalità di erogazione consentano di intersecare sia le nuove e considerevoli richieste provenienti da clienti individuali che quelle provenienti da clienti di gruppo;
- l'esigenza di fornire dotazioni e servizi caratteristici delle strutture ricettive alberghiere di buon livello (quali climatizzazione, pulizia giornaliera della camera, possibilità di usufruire dei pasti nel periodo del soggiorno).
- I clienti potenziali sono individuabili in:
 - *coach operator*, tipologia di operatore turistico molto diffusa soprattutto all'estero ed in particolare nei paesi nord-europei, che utilizza per il trasporto di gruppi precostituiti il pullman charter;
 - *tour operator* e *tour organizer*, i quali facendo giungere a destinazione i loro clienti non si limitano a fornire loro gli elementi base su cui costruire il proprio viaggio, bensì organizzano l'intero itinerario, offrendo al turista un prodotto da acquistare nella sua completezza;
 - privati.

Ambito geografico

L'iniziativa dovrà essere finalizzata, sempre in collaborazione con *tour operator* o agenzie di viaggio, a far giungere sul nostro territorio un maggior numero di turisti stranieri. Sarà, inoltre, rivolta ai turisti italiani; non è, tuttavia, da escludere che ad usufruire dei servizi siano anche utenti locali.

ASPETTI TECNICO-ORGANIZZATIVI

Il processo di erogazione del servizio contempla il soggiorno (affitti turistici), le escursioni giornaliere guidate, le visite guidate cittadine, i transfer da e per aerostazione, ferrovia, porto, altro (corsi di cucina, spettacoli folkloristici, etc).

I servizi turistici collaterali saranno racchiusi in una programmazione settimanale fissa nel periodo coincidente con le richieste di soggiorno lungo (da Aprile a Settembre). Durante i mesi restanti (da Ottobre a Marzo) la programmazione si baserà principalmente sui

weekend. A tali programmazioni si affiancherà la possibilità di evadere richieste particolari per gruppi o clienti individuali anche in occasione di festività e ricorrenze.

Investimenti

Si prevede l'acquisto e/o ristrutturazione di immobili, impianti e allacciamenti, arredi e allestimenti per un totale di circa € 500.000,00. Si consiglia di valutare con attenzione il dimensionamento dell'investimento in ragione delle concrete opportunità offerte dal mercato.

Competenze

L'organizzazione aziendale prevede l'inserimento di almeno due professionalità con specifiche competenze turistico-territoriali e linguistiche. Il numero di addetti medio è pari a 5 unità.

Vincoli

Occorre che l'attività di ricettività turistica diffusa resti distinta dall'attività propria delle agenzie di viaggi, per le quali esistono delle norme precise come autorizzazioni regionali e la presenza nell'agenzia di un direttore tecnico.

ADEMPIMENTI

Costituzione di società, apertura di partita IVA, iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., iscrizione al R.E.C. (per il settore imprese turistiche). Istanza - da inoltrare al Sindaco del Comune interessato - di autorizzazione all'esercizio dell'attività turistico-ricettiva (ai sensi della Legge n.217/83).

L'oggetto sociale deve prevedere l'attività di servizi al turismo, la progettazione di pacchetti turistici e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'attività medesima.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI E FONTI DI INFORMAZIONI

- Legge n.217/83: legge quadro per il turismo e interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica;
- Legge n.203 del 30 Maggio 1995, recante riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport;
- D.Lgs.n.329/91;
- Decreto Ministeriale 11 Dicembre 2000 Disposizioni concernenti la comunicazione alle autorità di pubblica sicurezza dell'arrivo di persone alloggiate in strutture ricettive;
- Legge n.135/01 Riforma della legislazione nazionale del turismo;
- Legge Regionale n.23/96 Riordinamento dell'Amministrazione Turistica Regionale in attuazione dell' art. 4 della Legge n.217 del 17 Maggio 1983;
- Legge Regionale n.12 del 22 Agosto 1989 Incentivazione regionale delle ricettività turistica e delle strutture turistiche complementari;
- Legge Regionale n.6 del 23 Gennaio 1992 Incentivazione regionale della ricettività turistica e delle strutture turistiche complementari;
- Legge Regionale n.12 del 2 Agosto 1993 Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere;
- Legge Regionale n.11 dell'11 Febbraio 1999 Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della Legge n.217 del 17 Maggio 1983 delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle Associazioni senza di lucro.

Per saperne di più

www.pugliaturismo.com

Per le agevolazioni fare riferimento a: L.236/93 (servizi al turismo); L.215/92; L.488/92; P.O.R. Puglia 2000-2006 Asse IV Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio"; L.449/97 "Incentivi fiscali per il settore del commercio e del turismo".